



COMUNE DI CERANO - Provincia di Novara

Ufficio Tecnico

Cerano, 29/07/2014

Oggetto: Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della DGR n. 12 – 8931 del 09/06/2008, relativa alla proposta di Variante Parziale al PRGC 01/2014

Proposta di Conclusione del Procedimento

L'autorità procedente

Premesso che:

La strumentazione urbanistica generale vigente nel Comune di Cerano, è rappresentata dalla “**Variante Generale di P.R.G.C. con adeguamento al P.T.R. Ovest Ticino**” (redatta su base cartografica e catastale aggiornata al giugno 2001) approvata con D.G.R. n° 30-1042 del 10/10/2005, (B.U.R. n° 42 del 20/10/2005).

Negli anni successivi all'approvazione, tale strumento urbanistico generale è stato parzialmente aggiornato e/o modificato, ai sensi dell'art. 17 LR 56/77 s.m.i., con l'approvazione delle seguenti varianti e/o modifiche:

N° 4 Varianti Parziali ex comma 7 art. 17 LR 56/77 s.m.i. :

- ▣ “01/05” (D.C.C. n° 09 del 20/04/2006),
- ▣ “03/06” (D.C.C. n° 01 del 24/01/2007),
- ▣ “01/07” contestuale al P.I.P. (D.C.C. n° 07 del 17/03/2008),
- ▣ “01/12” (D.C.C. n° 04 del 29/01/2013)

N° 3 Modifiche, ex comma 8 art. 17 LR 56/77 s.m.i. :

- ▣ “01/06” (D.C.C. n° 11 del 10/05/2006),
- ▣ “02/06” (D.C.C. n° 11 del 10/05/2006),
- ▣ “01/08” (D.C.C. n° 6 del 17/03/2008)

N° 1 Variante Strutturale “ex L.R. 1/2007”:

- ▣ “01/2010” (D.C.C. n° 03 del 28/02/2012)

Dato atto che:

- il Comune di Cerano con deliberazione di C.C. n. 6 del 10/04/2014, ha adottato il progetto preliminare riguardante la Variante Parziale 01/2014 ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., e contestualmente il Documento Tecnico di Verifica di assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 4/2008 e s.m.i.;
- l'adozione del Progetto Preliminare e del Documento Tecnico di Verifica costituiscono l'avvio del procedimento di formazione della Variante;

Visto l'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nr. 19 del 08/05/2014, nonché sul sito istituzionale del Comune di Cerano;

Viste le richieste di contributi, pareri, note o comunicazioni inviate agli Enti con competenza ambientale individuati con la Deliberazione di cui sopra, ovvero la Provincia di Novara e l'ARPA Piemonte, e dato atto che nessuno di tali Enti si è espresso in merito al Documento Tecnico di Verifica di assoggettabilità alla VAS, nei termini previsti;

Considerato che non sono pervenute osservazioni al Documento Tecnico di Verifica, né dai Comuni limitrofi confinanti e neppure dai cittadini;

Visto:

- Che la Variante non ricade entro il campo di applicazione più generale della Direttiva 2001/42/CE in materia di VAS, come precisato dal D.Lgs. n. 4/2008, non costituendo il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del

medesimo decreto; la Variante non costituisce infatti quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e s.m. (V.I.A.), né le previsioni producono effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (Rete Natura 2000).

- Che in ragione dei contenuti di Piano, che non presuppongono modifiche rispetto agli orientamenti strategici e programmatici vigenti a scala più vasta, ma prevedono aspetti riconducibili alla mera dimensione progettuale-edilizia locale, la Variante può considerarsi esclusa dal campo di applicazione della VAS come definito dalla D.G.R. 9 giugno 2008, n° 12-8931: *D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi.*
- Che i principali effetti ambientali potenzialmente correlabili all'intervento presentano connotati riferiti strettamente alla dimensione locale, con aspetti riguardanti la fase transitoria di realizzazione delle opere e azioni di riqualificazione e completamento insediativo di un contesto urbanistico già configurato e condiviso a livello locale; non si ravvisano pertanto esigenze di ulteriori approfondimenti alla scala urbanistica più ampia, quali quelli propri di una Valutazione Ambientale Strategica secondo le diverse accezioni di legge.

Dato atto:

- che sulla base degli elementi sopra descritti, considerate le finalità, le motivazioni e le indicazioni progettuali proposte, si ritiene che le modifiche al vigente strumento urbanistico introdotte dalla Variante Parziale "1/2014", siano in linea con i principi dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio e che pertanto la Variante in oggetto possa non essere assoggettata a un processo valutativo.

Visti:

- la L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale"

propone, ritenendo possibile assumere l'esclusione della Variante Parziale in esame da un più ampio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica senza necessità di approfondimenti ulteriori:

di non assoggettare alla fase di Valutazione Ambientale Strategica la proposta di Variante Parziale 01/2014 ai sensi della L.R. 01/2007, per le motivazioni sotto argomentate.

Inoltre, la proposta di non assoggettamento alla VAS, è dettata dal principio di razionalizzazione e semplificazione degli atti, a cui le Amministrazioni Pubbliche fanno riferimento.

La presente proposta di provvedimento assolve, per quanto di competenza, alla fase di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; il provvedimento finale dovrà essere trasmesso al Consiglio Comunale, affinché il provvedimento di approvazione della Variante in oggetto dia atto della decisione assunta e delle relative motivazioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Davide Marsilli



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Camilla Vignola

